



CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO D'ISTITUTO

Il giorno 1° del mese di giugno dell'anno duemila venti tre alle ore 10:00 nell'ufficio di presidenza dell'istituto viene sottoscritto il presente Contratto Collettivo Integrativo dell'Istituto Comprensivo n°1 Monsignor Virgilio di Tortoli. La precedente ipotesi, corredata della Relazione tecnico-finanziaria e della Relazione illustrativa, ha ricevuto il parere favorevole dei Revisori dei conti (protocollo n°4451/2.10 del 26 maggio 2023). Il presente contratto definitivo, corredato delle due relazioni previste per legge, sarà inviato per via telematica all'ARAN, entro cinque giorni dalla sottoscrizione definitiva. L'accordo definitivo viene sottoscritto tra una parte pubblica ed una parte sindacale, come rappresentate di seguito:

1. **Parte pubblica:**

- Il dirigente scolastico Giovanni Andrea Marcello

2. **Parte sindacale:**

Componente RSU:

- Sig.ra Nicoletta Basolu
- Prof. Roberto Catignani
- Prof.ssa Stefania Tangianu

Rappresentanze territoriali delle OO.SS.:

- ANIEF Nuoro
- C.I.S.L. Scuola Ogliastra *Bonora Moraglio*
- F.L.C.-C.G.I.L. Nuoro-Ogliastra
- Gilda – UNAMS Nuoro
- SNALS Scuola Nuoro
- UIL Scuola Nuoro

PREMESSA

Ai sensi dell'articolo 4 del CCNL 2016 – 2018, le relazioni sindacali sono improntate al rispetto dei diversi ruoli e responsabilità del dirigente scolastico e della RSU e perseguono l'obiettivo di contemperare l'interesse dei dipendenti al miglioramento delle condizioni di lavoro e alla crescita professionale, con l'esigenza di assicurare l'efficacia e l'efficienza dei servizi resi alla collettività, attraverso l'ottimizzazione delle risorse umane e finanziarie.

G. A. Marcello
Stefano Bonora
R. C.



Ai sensi dell'art. 8 del CCNL 2016 – 2018, tutta la materia di cui al presente contratto integrativo risponde ai principi di legalità, imparzialità, efficacia, efficienza, economicità e trasparenza, in linea con il dovere costituzionale ed istituzionale di garantire il buon andamento, l'imparzialità nonché l'immagine della pubblica amministrazione.

La correttezza, la buona fede, la trasparenza dei comportamenti sono condizione essenziale per il buon esito delle relazioni sindacali e costituisce, pertanto, impegno reciproco delle parti che sottoscrivono il contratto.

TITOLO I – DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 – Campo di applicazione, decorrenza e durata

1. Il presente contratto si applica a tutto il personale docente, educativo ed ATA dell'istituzione scolastica Istituto Comprensivo n°1 Monsignor Virgilio di Tortoli.
2. Il presente contratto dispiega i suoi effetti per gli anni scolastici 2022/2025 fermo restando che i criteri di ripartizione delle risorse possono essere negoziati con cadenza annuale.
3. Il presente contratto, qualora non sia disdetto da nessuna delle parti che lo hanno sottoscritto, resta temporaneamente in vigore, limitatamente alle clausole effettivamente applicabili, fino alla stipulazione del successivo contratto integrativo.
4. Il presente contratto è modificabile in qualunque momento a seguito di accordo scritto tra le parti.

Art. 2 – Interpretazione autentica

1. Qualora insorgano controversie sull'interpretazione del presente contratto, la parte interessata inoltra richiesta scritta all'altra parte, con l'indicazione delle clausole che è necessario interpretare.
2. Le parti si incontrano entro i dieci giorni successivi alla richiesta, di cui al comma 1, per definire consensualmente l'interpretazione delle clausole controverse. La procedura si deve concludere entro quindici giorni.
3. Nel caso in cui si raggiunga l'accordo, questo ha efficacia retroattiva dall'inizio della vigenza contrattuale.

Art. 3 – Tempi, modalità e procedura di verifica di attuazione del contratto

1. La verifica dell'attuazione della contrattazione collettiva integrativa d'istituto ha luogo in occasione di una seduta a ciò espressamente dedicata da tenersi entro l'ultimo giorno dell'anno scolastico di riferimento.



TITOLO II - RELAZIONI E DIRITTI SINDACALI

CAPO I - RELAZIONI SINDACALI

Art. 4 – Obiettivi e strumenti

1. Il sistema delle relazioni sindacali si realizza nelle seguenti attività:
 - a. partecipazione, articolata in informazione e in confronto;
 - b. contrattazione integrativa, compresa l'interpretazione autentica.
2. In tutti i momenti delle relazioni sindacali, le parti possono usufruire dell'assistenza di esperti di loro fiducia, senza oneri per l'Amministrazione.

Art. 5 – Rapporti tra RSU e dirigente

1. Fermo quanto previsto dalle norme di legge in materia di sicurezza sul lavoro, la RSU designa al suo interno il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e ne comunica il nominativo al dirigente. Qualora sia necessario, il rappresentante può essere designato anche all'interno del restante personale in servizio; il rappresentante rimane in carica fino a diversa comunicazione della RSU.
2. Entro quindici giorni dall'inizio dell'anno scolastico, la RSU comunica al dirigente le modalità di esercizio delle prerogative e delle libertà sindacali di cui è titolare.
3. Il dirigente indice le riunioni per lo svolgimento della contrattazione o dell'informazione invitando i componenti della parte sindacale a parteciparvi, di norma, con almeno cinque giorni di anticipo.
4. L'indizione di ogni riunione deve essere effettuata in forma scritta, deve indicare le materie su cui verte l'incontro, nonché il luogo e l'ora dello stesso.

Art. 6 – Informazione

1. L'informazione è disciplinata dall'art. 5 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 al quale si rinvia integralmente.
2. Costituiscono oggetto di informazione le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 indicate accanto ad ogni voce:
 - a. tutte le materie oggetto di contrattazione (art. 5 c. 4);
 - b. tutte le materie oggetto di confronto (art. 5 c. 4);
 - c. la proposta di formazione delle classi e degli organici (art. 22 c. 9 lett. b1);
 - d. i criteri di attuazione dei progetti nazionali ed europei (art. 22 c. 9 lett. b2).
3. Il dirigente fornisce l'informazione alla parte sindacale mediante trasmissione di dati ed elementi conoscitivi, mettendo a disposizione anche l'eventuale documentazione.



Art. 7 – Oggetto della contrattazione integrativa

1. La contrattazione collettiva integrativa d'istituto si svolge sulle materie previste dalle norme contrattuali di livello superiore, purché compatibili con le vigenti norme legislative imperative.
2. La contrattazione collettiva integrativa di istituto non può prevedere impegni di spesa superiori ai fondi a disposizione dell'istituzione scolastica. Le previsioni contrattuali discordanti non sono efficaci e danno luogo all'applicazione della clausola di salvaguardia di cui al successivo art. 31 e più in generale all'articolo 48, comma 3 del d.lgs. 165/2001.
3. Costituiscono oggetto del presente contratto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 indicate accanto ad ogni voce:
 - l'attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro (art. 22 c. 4 lett. c1);
 - i criteri per la ripartizione delle risorse del fondo d'istituto (art. 22 c. 4 lett. c2);
 - i criteri per l'attribuzione di compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d.lgs. n. 165/2001 al personale docente, educativo ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative all'alternanza scuola-lavoro e delle risorse relative ai progetti nazionali e comunitari, eventualmente destinate alla remunerazione del personale (art. 22 c. 4 lett. c3);
 - i criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale, ivi compresi quelli riconosciuti al personale docente ai sensi dell'art. 1, comma 127, della legge n. 107/2015 (art. 22 c. 4 lett. c4);
 - i criteri e le modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché la determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della legge n. 146/1990 (art. 22 c. 4 lett. c5);
 - i criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (art. 22 c. 4 lett. c6);
 - i criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti (art. 22 c. 4 lett. c7);
 - i criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione) (art. 22 c. 4 lett. c8);
 - i riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica (art. 22 c. 4 lett. c9).



Art. 8 – Confronto

1. Il confronto è disciplinato dall'art. 6 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 al quale si rinvia integralmente.
2. Costituiscono oggetto di confronto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 indicate accanto ad ogni voce:
 - l'articolazione dell'orario di lavoro del personale docente, educativo ed ATA, nonché i criteri per l'individuazione del medesimo personale da utilizzare nelle attività retribuite con il Fondo d'Istituto (art. 22 c. 8 lett. b1);
 - i criteri riguardanti le assegnazioni alle sedi di servizio all'interno dell'istituzione scolastica del personale docente, educativo ed ATA (art. 22 c. 8 lett. b2);
 - i criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento (art. 22 c. 8 lett. b3);
 - promozione della legalità, della qualità del lavoro e del benessere organizzativo e individuazione delle misure di prevenzione dello stress lavoro-correlato e di fenomeni di burn-out (art. 22 c. 8 lett. b4).

CAPO II - DIRITTI SINDACALI

Art. 9 – Attività sindacale

1. La RSU e i rappresentanti delle OO.SS. rappresentative dispongono di una bacheca sindacale, situata nella sede centrale (Plesso via Mons.Virgilio,4 e sono responsabili dell'affissione in essa dei documenti relativi all'attività sindacale.
2. È anche predisposta una specifica sezione nel sito istituzionale (www.ics1tortoli.edu.it).
3. Ogni documento affisso alla bacheca, fisica e digitale di cui al comma 1 deve essere chiaramente firmato dalla persona che lo affigge, ai fini dell'assunzione della responsabilità legale.
4. La RSU e le OO.SS. rappresentative possono utilizzare, a richiesta, per la propria attività sindacale il locale situato in via Mons. Virgilio, n°7 o l'aula magna dell'Istituto, sita presso i locali della Scuola Secondaria di I grado, in viale Arbatav, n°107, concordando con il dirigente le modalità per la gestione, il controllo e la pulizia del locale.
5. Il dirigente trasmette alla RSU e ai terminali associativi delle OO.SS. rappresentative le notizie di natura sindacale provenienti dall'esterno.

Art. 10 – Assemblea in orario di lavoro

1. Lo svolgimento delle assemblee sindacali è disciplinato dall'articolo 23 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018, cui si rinvia integralmente.
2. La richiesta di assemblea da parte di uno o più soggetti sindacali (RSU e OO.SS. rappresentative) deve essere inoltrata al dirigente con almeno sei giorni di anticipo. Ricevuta

B. Morozzi Alberto Zanfani



la richiesta, il dirigente informa gli altri soggetti sindacali presenti nella scuola, che possono entro due giorni a loro volta richiedere l'assemblea per la stessa data ed ora.

3. Nella richiesta di assemblea vanno specificati l'ordine del giorno, la data, l'ora di inizio e di fine, l'eventuale intervento di persone esterne alla scuola.
4. L'indizione dell'assemblea viene comunicata al personale tramite circolare; l'adesione va espressa con almeno due giorni di anticipo, in modo da poter avvisare le famiglie in caso di interruzione delle lezioni. La mancata comunicazione implica la rinuncia a partecipare e l'obbligo di rispettare il normale orario di lavoro.
5. Il personale che partecipa all'assemblea deve riprendere il lavoro alla scadenza prevista nella classe o nel settore di competenza.
6. Qualora non si dia luogo all'interruzione delle lezioni e l'assemblea riguardi anche il personale ATA, va in ogni caso assicurata la sorveglianza dell'ingresso e il funzionamento del centralino telefonico, per cui n. 1 unità di personale ausiliario e n. 1 unità di personale amministrativo saranno in ogni caso addette a tali attività. La scelta del personale che deve assicurare i servizi minimi essenziali viene effettuata dal Direttore dei servizi generali ed amministrativi tenendo conto della disponibilità degli interessati e, se non sufficiente, del criterio della rotazione secondo l'ordine alfabetico, escludendo ogni volta chi è stato estratto precedentemente. Sarà assicurata l'apertura anche nei plessi con una sola unità, mediante la redistribuzione del personale.

Art. 11 – Permessi retribuiti e non retribuiti

1. Spettano alla RSU permessi sindacali retribuiti in misura pari a 25 minuti e 30 secondi per ogni dipendente in servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato. All'inizio dell'anno scolastico, il dirigente provvede al calcolo del monte ore spettante ed alla relativa comunicazione alla RSU.
2. I permessi sono gestiti autonomamente dalla RSU, con obbligo di preventiva comunicazione al dirigente con almeno due giorni di anticipo.
3. Spettano inoltre alla RSU permessi sindacali non retribuiti, pari ad un massimo di otto giorni l'anno, per partecipare a trattative sindacali o convegni e congressi di natura sindacale. La comunicazione per la fruizione del diritto va inoltrata, di norma, tre giorni prima dall'organizzazione sindacale al dirigente.

Art. 12 – Referendum

1. Prima della stipula del Contratto Integrativo d'istituto, la RSU può indire il referendum tra tutti i dipendenti dell'istituzione scolastica.



2. Le modalità per l'effettuazione del referendum, che non devono pregiudicare il regolare svolgimento del servizio, sono definite dalla RSU. Il dirigente assicura il necessario supporto materiale ed organizzativo.

Art. 13 – Determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della Legge 146/1990

1. Il numero delle unità da includere nel contingente necessario ad assicurare nelle istituzioni scolastiche ed educative le prestazioni indispensabili in caso di sciopero sarà determinato dal dirigente in base alle esigenze del servizio da garantire in coerenza con l'accordo sull'attuazione della L. 146/1990.
2. Le unità da includere nel contingente sono individuate tenendo conto della disponibilità degli interessati e, se non sufficiente, del criterio della rotazione secondo l'ordine alfabetico, escludendo ogni volta chi è stato estratto precedentemente. Sarà assicurata l'apertura anche nei plessi con una sola unità, mediante la redistribuzione del personale

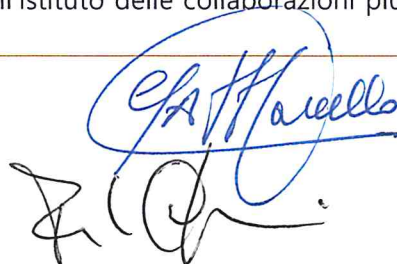
**TITOLO III – PRESTAZIONI AGGIUNTIVE DEL PERSONALE
DOCENTE E ATA**

Art. 14 – Collaborazione plurime del personale docente

1. Il dirigente può avvalersi della collaborazione di docenti di altre scuole, che a ciò si siano dichiarati disponibili, secondo quanto previsto dall'art. 35 del CCNL comparto scuola 2006/09.
2. I relativi compensi sono a carico del Fondo per il salario accessorio dell'istituzione scolastica che conferisce l'incarico.

Art. 15 – Prestazioni aggiuntive (lavoro straordinario ed intensificazione) e collaborazioni plurime del personale ATA

1. In caso di necessità o di esigenze imprevedute e non programmabili, il dirigente – sentito il DSGA – può disporre l'effettuazione di prestazioni aggiuntive del personale ATA, costituenti lavoro straordinario, oltre l'orario d'obbligo.
2. Il dirigente può disporre, inoltre, l'effettuazione di prestazioni aggiuntive, costituenti intensificazione della normale attività lavorativa, in caso di assenza di una o più unità di personale o per lo svolgimento di attività particolarmente impegnative e complesse.
3. Le prestazioni aggiuntive devono essere oggetto di formale incarico.
4. Per particolari attività il dirigente – sentito il DSGA – può assegnare incarichi a personale ATA di altra istituzione scolastica, avvalendosi dell'istituto delle collaborazioni plurime, a norma



B. Morozzi Albera Zampone



dell'articolo 57 del CCNL del comparto scuola 2006-2009. Le prestazioni del personale amministrativo, tecnico e ausiliario di altra scuola vengono remunerate con il fondo dell'istituzione scolastica presso cui sono effettuate tali attività.

TITOLO IV – DISPOSIZIONI PARTICOLARI PER IL PERSONALE DOCENTE E ATA

Art. 16 – Criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA

1. Per l'individuazione delle fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare è necessario che si verifichino entrambe le seguenti condizioni:
 - a. le unità di personale ATA interessate ne facciano formale richiesta debitamente motivata;
 - b. la richiesta sia compatibile con la garanzia della continuità e della qualità dei servizi.
2. I criteri per individuare le predette fasce temporali sono i seguenti ad esempio:
 - a. l'orario di entrata non potrà essere successivo all'orario di inizio delle lezioni;
 - b. l'orario di uscita non potrà essere precedente alla mezz'ora successiva all'orario di conclusione delle lezioni.

Art. 17 – Criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio

1. Le comunicazioni di servizio (avvisi, circolari, ecc.) vengono pubblicate di norma in forma cartacea in tutti i plessi dell'Istituto e sul sito istituzionale; in casi particolari le comunicazioni sono inoltrate al personale tramite la posta elettronica di servizio o altra posta elettronica comunicata e autorizzata all'uso dal personale stesso o altre piattaforme.
2. È fatta salva la possibilità per l'Amministrazione di inviare o ricevere comunicazioni, tramite qualunque supporto, oltre gli orari indicati in caso di urgenza indifferibile.

Art. 18 – Riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione

1. Le innovazioni tecnologiche e i processi d'informatizzazione che caratterizzano la prestazione di lavoro del personale docente e ATA sono accompagnati da specifico addestramento del personale interessato.



2. Tale addestramento va inteso come arricchimento della professionalità del personale docente e ATA.

TITOLO V - TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO

CAPO I - NORME GENERALI

Art. 19 – Fondo per il salario accessorio

1. Il Fondo per il salario accessorio dell'anno scolastico 2021 - 2022 è complessivamente alimentato da:

A	Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa (art. 40 CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018) erogato dal MIUR
B	Ogni ulteriore finanziamento erogato dal MIUR
C	Eventuali economie del Fondo per il salario accessorio derivanti da risorse non utilizzate negli anni scolastici precedenti
D	Altre risorse provenienti dall'Amministrazione e da altri Enti, pubblici o privati, destinate a retribuire il personale dell'istituzione scolastica, a seguito di accordi, convenzioni o altro, in base alla quantificazione risultante nel Programma Annuale di riferimento
E	Eventuali contributi volontari dei genitori destinati al personale a seguito di delibera di approvazione del Programma Annuale da parte del Consiglio di Istituto e successivo accertamento da parte del dirigente scolastico o a seguito di variazione del P.A. da calcolarsi al lordo dipendente

2. Il Fondo per la contrattazione integrativa è quantificato nell'apposito atto di costituzione, emanato dal dirigente secondo le istruzioni contenute nel paragrafo III.1 della circolare 19 luglio 2012, n. 25 della Ragioneria Generale dello Stato. Tale atto è predisposto sulla base delle informazioni disponibili alla data di avvio della contrattazione ed è tempestivamente aggiornato a seguito della eventuale disponibilità di nuove risorse. Di esso il dirigente fornisce informazione alla parte sindacale.

Art. 20 – Fondi finalizzati

1. I fondi finalizzati a specifiche attività possono essere impegnati solo per esse, a meno che non sia esplicitamente previsto che eventuali risparmi possano essere utilizzati per altre finalità.
2. Per il presente anno scolastico i suddetti fondi, lordo dipendente, sono riportati nella seguente tabella:



a	Per le finalità già previste per il Fondo per l'istituzione scolastica ai sensi dell'art. 88 del CCNL 29/11/2007 (compresa l'indennità di direzione del Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi)	43.475,90 €
b	Per i compensi per le ore eccedenti del personale insegnante di educazione fisica nell'avviamento alla pratica sportiva	704,10 €
c	Per le funzioni strumentali al piano dell'offerta formativa	4.075,03 €
d	Per gli incarichi specifici del personale ATA	2.498,42 €
e	Per le misure incentivanti per progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica	366,83 €
f	Per i compensi ore eccedenti per la sostituzione dei colleghi assenti	2.325,11 €
g	Per la valorizzazione dei docenti, ai sensi dell'art. 1, commi da 126 a 128, della legge n. 107/2011 e del personale A.T.A.	11.585,07 €
h	Per le finalità di cui all'art 1, comma 593 della legge n. 205/2017	0,00 €
i	Per IFTS	0,00 €
j	Per i progetti nazionali e comunitari (PON, POR, convenzioni, fondi delle famiglie...)	0,00 €
k	Per la formazione del personale	0,00 €
Totale		65.030,46 €

3. Tenendo conto anche delle economie degli anni precedenti, espresse in termini lordo dipendente, si ottiene il seguente quadro:

Descrizione	Competenza	Residui	Totale
F.I.S.	43.475,90 €	7.240,59 €	50.716,49 €
A dedurre indennità di direzione DSGA	- 4.631,10 €	0,00 €	- 4.631,10 €
Rimane la somma	38.844,80 €	7.240,59 €	46.085,39 €
Ore eccedenti avviamento pratica sportiva	704,10 €	768,29 €	1.472,39 €
Funzioni Strumentali	4.075,03 €	0,00 €	4.075,03 €
Incarichi specifici personale ATA	2.498,42 €	0,00 €	2.498,42 €
Aree a rischio	366,83 €	0,00 €	366,83 €
Ore eccedenti per sostituzione colleghi	2.325,11 €	717,06 €	3.042,17 €
Valorizzazione docenti e personale A.T.A.	11.585,07 €	0,00 €	11.585,07 €
Totale somme al netto dell'indennità DSGA	60.399,36 €	8.725,94 €	69.125,30 €

Ca. Marella
[Signature]

B. Monopoli *Stefano Bergese*



CAPO II – UTILIZZAZIONE DEL SALARIO ACCESSORIO

Art. 21– Finalizzazione del salario accessorio

1. In coerenza con le previsioni di legge, le risorse del Fondo per il salario accessorio saranno finalizzate a retribuire funzioni ed attività che incrementino la produttività e l'efficienza dell'istituzione scolastica, riconoscendo l'impegno individuale e i risultati conseguiti.

Art. 22 – Criteri per la ripartizione del Fondo dell'istituzione scolastica

1. Le risorse del Fondo dell'istituzione scolastica, con esclusione di quelle di cui all'art. 15, sono suddivise tra le componenti professionali presenti nell'istituzione scolastica sulla base delle esigenze organizzative e didattiche che derivano dalle attività curricolari ed extracurricolari previste dal PTOF, nonché dal Piano annuale delle attività del personale docente e dal Piano annuale di attività del personale ATA.
2. La ripartizione di cui al comma precedente può essere variata entro un margine di flessibilità pari a € 776,90 (fondo di riserva pari al 2% su € 38.844,80) in caso di esigenze derivanti dall'attuazione del PTOF.
3. Il totale delle risorse finanziarie disponibili per il presente contratto, comprensiva della quota d'indennità di direzione del DSGA, dell'indennità di sostituzione del DSGA, del fondo di riserva e delle economie degli anni precedenti, ammonta a € 97.874,74 (lordo Stato), pari a € 73.756,40 (lordo dipendente).
4. Sono presenti economie dell'anno 2021/2022 pari ad € 11.579,32 (lordo Stato), pari a € 8.725,94 (lordo dipendente).
5. La quota DSGA, comprensiva dell'indennità di sostituzione, ammonta a € 6.145,47 (lordo Stato), pari a € 4.631,10 (lordo dipendente).
6. Pertanto la disponibilità complessiva dei fondi MOF, al netto della quota DSGA, ammonta a complessive € 91.729,27 (lordo Stato), pari a € 69.125,30 (lordo dipendente).
7. Le eventuali economie del Fondo confluiscono nel Fondo per la contrattazione integrativa dell'anno scolastico successivo.

Art. 23 – Criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale

1. Le risorse per la formazione del personale, nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti, sono ripartiti sulla base delle esigenze di formazione del personale in coerenza con il PTOF.
2. Al momento non risultano assegnazione di fondi per le attività del personale docente e per le attività del personale ATA.



Art. 24 – Stanziamenti

- Al fine di perseguire le finalità di cui all'articolo 21, sulla base della delibera del Consiglio d'istituto, di cui all'art. 88 del CCNL del comparto scuola 2006-2009 e del Piano annuale delle attività dei docenti, il fondo d'istituto destinato al personale docente è ripartito, come segue, tra le aree di attività di seguito specificate:

Descrizione	Importi lordo dip.	%
Totale delle risorse per supporto all'organizzazione e alla gestione:	12.372,50 €	37,78%
Totale delle risorse per supporto alla didattica:	8.190,00 €	25,00%
Totale delle risorse per supporto all'organizzazione della didattica:	7.778,75 €	23,75%
Totale delle risorse per prog. e attività arricchim. O.F. non curricolare:	4.410,00 €	13,47%
Risorse da impegnare per compenso attività PTOF - Totale:	32.751,25 €	100,00%
Minore delle risorse a disposizione per compenso attività PTOF pari a:	32.751,25 €	
Economie:	4,44 €	

- Il costo orario per attività docente da retribuire col F.I.S. è di 17,50 €.
- Per quanto riguarda la ripartizione del fondo d'istituto destinato al personale docente all'interno di ogni singola area di attività si veda la tabella allegata n°3, in cui compaiono anche le somme assegnate ai collaboratori del DS per un totale di 3.412,50 €.

Art. 25 – Criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale docente e ATA

- La professionalità del personale docente è valorizzata dal dirigente scolastico in base ai criteri individuati dal comitato di valutazione dei docenti al fine della assegnazione del bonus annuale, ai sensi dell'art. 1, commi 127 e 128, della legge n°107/2015 nonché dell'art. 17, comma 1, lett. e-bis del D.Lgs. n°165/2001.
- Le risorse finanziarie assegnate all'Istituzione scolastica per la valorizzazione del merito del personale docente e A.T.A. per l'a.s. 2022/23 corrispondono a € 11.585,07 lordo dipendente.
- I compensi finalizzati alla valorizzazione del personale docente sono determinati sulla base dei seguenti criteri generali ai sensi dell'art. 22, comma 4, punto c4 del C.C.N.L. comparto istruzione e ricerca 2016-2018:
 - l'importo massimo del singolo riconoscimento non potrà superare € 1.000,00 (mille);
 - l'importo minimo non potrà essere inferiore ad € 200,00 (duecento).
- I compensi finalizzati alla valorizzazione del personale A.T.A. sono determinati sulla base dei seguenti criteri generali:
 - l'importo massimo del singolo riconoscimento non potrà superare € 500,00 (cinquecento);

B. Mancini
Stefano Bagnara

Ca. Marella
F. C. C. C.



- l'importo minimo non potrà essere inferiore a € 100,00 (cento).

Art. 26 - Conferimento degli incarichi

1. Il dirigente conferisce individualmente e in forma scritta gli incarichi relativi allo svolgimento di attività aggiuntive retribuite con il salario accessorio.
2. Nell'atto di conferimento dell'incarico sono indicati, oltre ai compiti e agli obiettivi assegnati, anche il compenso spettante e i termini del pagamento.
3. La liquidazione dei compensi sarà successiva alla verifica dell'effettivo svolgimento dei compiti assegnati e alla valutazione dei risultati conseguiti.

Art. 27 - Quantificazione delle attività aggiuntive per il personale ATA

1. Le attività aggiuntive, svolte nell'ambito dell'orario d'obbligo nella forma di intensificazione della prestazione, sono riportate ad unità orarie ai fini della liquidazione dei compensi.
2. Le sole prestazioni del personale ATA rese in aggiunta all'orario d'obbligo, in alternativa al ricorso al Fondo per il salario accessorio, possono essere remunerate con recuperi compensativi, compatibilmente con le esigenze di servizio.
3. Al fine di perseguire le finalità di cui all'articolo 21, sulla base della delibera del Consiglio d'istituto, di cui all'art. 88 del CCNL del comparto scuola 2006-2009 e del Piano annuale delle attività, il fondo d'istituto destinato al personale ATA è ripartito come segue:

Descrizione	n° ore	Costo orario	Importi lordo dipendente	Importi lordo stato
I Assistente Amministrativo	210	14,50 €	3.045,00 €	4.040,72 €
II Collaboratore scolastico	500	12,50 €	6.250,00 €	8.283,75 €
a) Intensificazione	Totale a):		9.295,00 €	12.334,47 €
I Assistente Amministrativo	84	14,50 €	1.218,00 €	1.616,29 €
II Collaboratore scolastico	282	12,50 €	3.525,00 €	4.677,67 €
b) Ore aggiuntive e/o straordinario	Totale b):		4.743,00 €	6.293,96 €
Impegno totale			14.038,00 €	18.628,43 €
Disponibilità (escluso "Aree a rischio")			14.038,15 €	18.628,63 €
Riserva residua			0,15 €	0,20 €

4. Il costo orario per attività di assistente amministrativo da retribuire col F.I.S. è di 14,50 €.
5. Il costo orario per attività di collaboratore scolastico da retribuire col F.I.S. è di 12,50 €.
6. Riconoscimenti per attività di intensificazione lavorativa:
 - a. assistenti amm.vi: sostituzione colleghi assenti: ore 1,30;
 - b. assistenti amm.vi: carichi di lavoro particolari per digitalizzazione servizi amministrativi, da definire DS;
 - c. collaboratori scolastici: sostituzione colleghi assenti 1,30;
 - d. collaboratori scolastici: disagio servizio in più plessi ore 30 servizio annuale;

G. M. M. M.

B. M. M. M. M.

[Signature]



- e. collaboratori scolastici: lavori manutenzione, riparazioni varie, giardinaggio, da definire DS;
- f. collaboratori scolastici: disagio avvio anno scolastico: ore 6 sistemazione arredi nuovi sede e plessi
- g. collaboratori scolastici: collaborazione con personale docente e segreteria scolastica da definire DS.

Art. 28 - Incarichi specifici e aree a rischio

1. Su proposta del DSGA, il dirigente scolastico stabilisce il numero e la natura degli incarichi specifici di cui all'art. 47, comma 1, lettera b) del CCNL del comparto scuola 2006-2009 da attivare nell'istituzione scolastica.
2. Il dirigente conferisce tali incarichi sulla base dei seguenti criteri, in ordine di priorità:
 - a. comprovata professionalità specialistica;
 - b. disponibilità degli interessati;
 - c. continuità di servizio.
3. Le risorse disponibili per compensare gli incarichi specifici sono destinate a riconoscere la particolare complessità di singoli incarichi, con decisione assunta dal dirigente, su proposta del DSGA, secondo la seguente ripartizione:

Descrizione	Segmento	n°	n ° ore	Tot. h	Costo/h	Lordo dip.	Lordo St.
Assist. Amm.		1	36	36	14,50 €	522,00 €	692,69 €
Collab. Scolast.	Infanzia	3	22	66	12,50 €	825,00 €	1.094,78 €
Collab. Scolast.	Infanzia	4	23	92	12,50 €	1.150,00 €	1.526,05 €
Totale				194		2.497,00 €	3.313,52 €
Disponibilità						2.498,42 €	3.315,40 €
Residuo						1,42 €	1,88 €

4. In riferimento alle somme relative ai progetti che si riferiscono alle "Aree a rischio" per il personale ATA, non si prevede nessun impegno e pertanto si realizza un'economia di euro 77,94 lordo dipendente.

Art. 29 – Funzioni Strumentali

1. Vengono assegnate le funzioni strumentali, come già deliberate dal collegio dei docenti unitario, ma verranno retribuite solo quelle effettivamente attivate ed a seguito di relazioni, nella seguente entità: sei Funzioni Strumentali attivate.
2. Nel caso in cui una singola Funzione Strumentale venga assegnata a due o più docenti, il compenso si divide per il numero di docenti che hanno svolto la funzione.



Descrizione	n° incar.	Imp. lordo dipend.	Importi lordo stato
Totale disponibilità per Funzioni Strumentali		4.075,03 €	5.407,56 €
Retribuzione per ogni F.S.	6	679,17 €	901,26 €
Riserva residua		0,00 €	0,00 €

TITOLO VI - ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

Art. 30 - Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)

1. Il RLS è designato dalla RSU al suo interno o tra il personale dell'istituto che sia disponibile e possieda le necessarie competenze.
2. Al RLS è garantito il diritto all'informazione per quanto riguarda tutti gli atti che afferiscono al Sistema di prevenzione e di protezione dell'istituto.
3. Al RLS viene assicurato il diritto alla formazione attraverso l'opportunità di frequentare un corso di aggiornamento specifico.
4. Il RLS può accedere liberamente ai plessi per verificare le condizioni di sicurezza degli ambienti di lavoro e presentare osservazioni e proposte in merito.
5. Il RLS gode dei diritti sindacali e della facoltà di usufruire dei permessi retribuiti, secondo quanto stabilito nell'art. 73 del CCNL del comparto scuola 2006-2009 e dalle norme successive, ai quali si rimanda.

Art. 31 Gli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione

1. Gli incaricati di attuare le misure di prevenzione e protezione sono individuati tra il personale fornito delle competenze necessarie e sono appositamente formati attraverso specifico corso.
2. Agli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione sopra indicati competono tutte le funzioni previste dalle norme di sicurezza.

TITOLO VII - NORME TRANSITORIE E FINALI

Art. 32 – Clausola di salvaguardia finanziaria

1. Nel caso di accertata esorbitanza dai limiti di spesa il dirigente può sospendere, parzialmente o totalmente, l'esecuzione delle clausole del presente contratto produttive di tale violazione.



2. Nel caso in cui l'accertamento dell'incapienza del Fondo per il salario accessorio intervenga quando le attività previste sono state già svolte, il dirigente dispone, previa informazione alla parte sindacale, la riduzione dei compensi complessivamente spettanti a ciascun dipendente nella misura percentuale necessaria a garantire il ripristino della compatibilità finanziaria.

Art. 33 – Procedura per la liquidazione del salario accessorio

1. I progetti per i quali è previsto un compenso a carico del Fondo per il salario accessorio devono rendere espliciti preventivamente gli obiettivi attesi, la misura del loro raggiungimento e gli indicatori quantitativi da utilizzare per la verifica.
2. La liquidazione dei relativi compensi avviene a consuntivo e previa verifica della corrispondenza sostanziale fra i risultati attesi e quelli effettivamente conseguiti.
3. In caso di mancata corrispondenza, il dirigente dispone – a titolo di riconoscimento parziale del lavoro effettivamente svolto – la corresponsione di un importo commisurato al raggiungimento degli obiettivi attesi.

Allegati:

Allegato n°1 – Quadro sinottico delle risorse disponibili.

Allegato n°2 – Quadro sintetico delle risorse destinate al personale docente.

Allegato n°3 – Ripartizione delle risorse all'interno di ciascuna area di attività.

— o —

1. Parte pubblica:

Il dirigente scolastico:

– Giovanni Andrea Marcello

2. Parte sindacale:

Componente RSU:

– Sig.ra Nicoletta Basolu

– Prof. Roberto Catignani

– Prof.ssa Stefania Tangianu



Rappresentanze territoriali delle OO.SS.:

- ANIEF Nuoro
- C.I.S.L. Scuola Ogliastra
- F.L.C.-C.G.I.L. Nuoro-Ogliastra
- Gilda - UNAMS Nuoro
- SNALS Scuola Nuoro
- UIL Scuola Nuoro

Balsadonna

Stefano Campese

Stefano Campese

RIC



Sommario

PREMESSA	1
TITOLO I – DISPOSIZIONI GENERALI.....	2
Art. 1 – Campo di applicazione, decorrenza e durata	2
Art. 2 – Interpretazione autentica.....	2
Art. 3 – Tempi, modalità e procedura di verifica di attuazione del contratto	2
TITOLO II - RELAZIONI E DIRITTI SINDACALI	3
Art. 4 – Obiettivi e strumenti	3
Art. 5 – Rapporti tra RSU e dirigente	3
Art. 6 – Informazione.....	3
Art. 7 – Oggetto della contrattazione integrativa.....	4
Art. 8 – Confronto	5
Art. 9 – Attività sindacale	5
Art. 10 – Assemblea in orario di lavoro.....	5
Art. 11 – Permessi retribuiti e non retribuiti	6
Art. 12 – Referendum.....	6
Art. 13 – Determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della Legge 146/1990.....	7
TITOLO III – PRESTAZIONI AGGIUNTIVE DEL PERSONALE DOCENTE E ATA	7
Art. 14 – Collaborazione plurime del personale docente.....	7
Art. 15 – Prestazioni aggiuntive (lavoro straordinario ed intensificazione) e collaborazioni plurime del personale ATA.....	7
TITOLO IV – DISPOSIZIONI PARTICOLARI PER IL PERSONALE DOCENTE E ATA	8
Art. 16 – Criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA.....	8
Art. 17 – Criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio	8
Art. 18 – Riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione.....	8
TITOLO V - TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO	9
Art. 19 – Fondo per il salario accessorio	9
Art. 20 – Fondi finalizzati	9
Art. 21 – Finalizzazione del salario accessorio	11
Art. 22 – Criteri per la ripartizione del Fondo dell'istituzione scolastica.....	11
Art. 23 – Criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale.....	11

Billarosa Stefano Giuseppe



Art. 24 – Stanziamenti	12
Art. 25 – Criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale docente e ATA	12
Art. 26 - Conferimento degli incarichi	13
Art. 27 - Quantificazione delle attività aggiuntive per il personale ATA	13
Art. 28 - Incarichi specifici e aree a rischio	14
Art. 29 – Funzioni Strumentali	14
TITOLO VI – ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO	15
Art. 30 - Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)	15
Art. 31 Gli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione	15
TITOLO VII - NORME TRANSITORIE E FINALI	15
Art. 32 – Clausola di salvaguardia finanziaria	15
Art. 33 – Procedura per la liquidazione del salario accessorio	16
Allegati:	16

B. Mancini Stefano Garza

FONDO D'ISTITUTO A.S. 2022 - 2023

Allegato 1

QUADRO SINOTTICO DELLE RISORSE DISPONIBILI

Allegato al C.C.I.I. d'istituto

DESCRIZIONE	Lordo dipendente	Docenti		A.T.A.		Totale	NOTE
		70%	100%	30%	100%		
Quota per punti di erogazione del servizio scolastico pari a	€ 15.385,32						€ 2.552,04 (LS) * punto di erogazione
Quota posti complessivi in Organico di Diritto 2022-23	€ 28.090,58						€ 318,60 (LS) * n° posti complessivi in org. aut. (OD) 2022/23
Quota posti docenti in Organico di Diritto 2022-23	€ -						€ 325,52 (LS) * n° posti docenti in organ. auton. (OD) 2022/23
Fondo d'istituto 2022-23 (compresa indennità DSGA)	€ 43.475,90						Nota n° 46445 del M.I. in data 04 ottobre 2022
Fondo valorizzazione merito personale scolastico (bonus) 2022-23	€ 11.585,07	€ 8.109,55	€ -	€ 3.475,52	€ -	€ 11.585,07	
FIS + Bonus	€ 55.060,97						
Indennità di direzione DSGA (non contrattabile) + DSGA fac (unz)	€ 4.631,10	€ -	€ -	€ -	€ 4.631,10	€ 4.631,10	Comprensiva dell'indennità di sostituzione pari a 485,40 €
FIS + Bonus - indennità di direzione DSGA	€ 50.429,87						
Fondo di riserva [% su FIS 2022-23 al netto dell'indennità DSGA]:	€ 776,90					€ 776,90	
FIS 2022-23 al netto di fondo riserva e indennità direzione DSGA	€ 49.652,97						
Fondo valorizzazione merito personale scolastico (bonus) 2022-23	€ 11.585,07						
Risorse FIS 2021-22 al netto del bonus	€ 38.067,90	€ 26.647,53	€ -	€ 11.420,37	€ -	€ 38.067,90	
FONDI FINALIZZATI							
Funzioni Strumentali 2022-23	€ 4.075,03	€ -	€ 4.075,03	€ -	€ -	€ 4.075,03	
Incarichi specifici A.T.A. 2022-23	€ 2.498,42	€ -	€ -	€ -	€ 2.498,42	€ 2.498,42	
Ore eccedenti per sostituzione docenti assenti 2022-23	€ 2.325,11	€ -	€ 2.325,11	€ -	€ -	€ 2.325,11	
Ore eccedenti pratica sportiva 2022-23	€ 704,10	€ -	€ 704,10	€ -	€ -	€ 704,10	
Aree a rischio	€ 366,83	€ 256,78	€ -	€ 110,05	€ -	€ 366,83	
TOTALE M.O.F.	€ 65.030,46	€ 35.013,86	€ 7.104,24	€ 15.005,94	€ 7.129,52	€ 65.030,46	

DESCRIZIONE	Lordo dipend.	Docenti		A.T.A.		Totale	NOTE
		70%	100%	30%	100%		
Economie anni precedenti							
Economie FIS anni precedenti	€ 7.240,59						Residui + somma di cui Nota MI n° 27946 del 01.12.2021
messa a disposizione	€ 7.240,59	€ 5.068,41	€ -	€ 2.172,18	€ -	€ 7.240,59	
Accantonamento	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	
messa a disposizione	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	
Accantonamento	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	
messa a disposizione	€ 717,06						
Accantonamento	€ 717,06	€ 501,94	€ -	€ 215,12	€ -	€ 717,06	
messa a disposizione	€ 768,29						
Accantonamento	€ 768,29	€ 537,80	€ -	€ 230,49	€ -	€ 768,29	
messa a disposizione	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	
Accantonamento	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	
messa a disposizione	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	
Accantonamento	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	
messa a disposizione	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	
Accantonamento	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	
TOTALE:	€ 8.725,94	€ 41.122,02	€ 7.104,24	€ 17.623,72	€ 7.129,52	€ 73.756,40	
TOTALE:	€ 8.725,94	€ 48.226,26	€ -	€ 24.753,24	€ -	€ 82.705,44	

Economie anni precedenti - TOTALE:
 Utilizzo economie anni precedenti - TOTALE:
 Accantonamento economie anni precedenti - TOTALE:

F. Maresca *Stefano Caspary*

F. G.

G. F. Maresca

ISTITUTO COMPRENSIVO N°1
TORTOLI'

FONDO D'ISTITUTO A.S. 2022 - 2023

PERSONALE DOCENTE

Allegato 2

Quadro sintetico delle risorse destinate al personale docente - Allegato al C.C.I.I. d'Istituto

DESCRIZIONE	Lordo dipendente	NOTE
Risorse FIS (quota docenti 70%) 2022-23	€ 26.647,53	
Fondo valorizzazione docenti (bonus) 2022-23	€ 8.109,55	da attribuire secondo i criteri stabiliti dal comitato di valutazione
Funzioni Strumentali 2022-23	€ 4.075,03	da dividere tra le 6 FS: 679,17 € /cadauno
Ore eccedenti 2022-23	€ 2.325,11	a chi abbia reso ore eccedenti in sostituzione di colleghi assenti
Ore eccedenti pratica sportiva 2022-23	€ 704,10	In base alle attività sportive attivate e seguite dai docenti di scienze motorie
Aree a rischio quota docenti 75% 2022-23	€ 256,78	
Totale:	€ 42.118,10	
Risorse FIS (quota docenti 70%) 2022-23	€ 26.647,53	
Economie FIS anni precedenti:		100,00% : percentuale delle economie FIS messe a disposizione
quota docenti:	€ 5.068,41	70,00% : percentuale quota docenti
Economie bonus docenti anni precedenti:	€ -	100,00% : percentuale economie "Bonus docenti" messe a disposizione
quota docenti:	€ -	100,00% : percentuale quota docenti
Economie ore eccedenti anni precedenti:	€ - 501,94	100,00% : percentuale economie "ore eccedenti" messe a disposizione
quota docenti:	€ -	70,00% : percentuale quota docenti
Economie ore eccedenti pratica sportiva anni precedenti:	€ 537,80	100,00% : percentuale economie "pratica sportiva" messe a disposizione
quota docenti:	€ -	70,00% : percentuale quota docenti
Economie aree a rischio anni precedenti:	€ -	100,00% : percentuale economie "aree a rischio" messe a disposizione
quota docenti:	€ -	100,00% : percentuale quota docenti
Risorse a disposizione per compenso attività FIS - Totale:	€ 32.755,69	

B. Moras
 Stefano Campaner

Ripartizione delle risorse all'interno di ciascuna area di attività (art. 22 del CCII)

Allegato 3

Allegato al C.C.I.I. d'istituto

Descrizione	Numero ore	n° docenti	Parziali	Progressive	%
a. Supporto all'organizzazione e gestione					
Collaboratore vicario	130,00	1	€ 2.275,00	€ 2.275,00	6,95%
Secondo collaboratore	65,00	1	€ 1.137,50	€ 3.412,50	3,47%
Fiduciario plesso di Tortoli via Arbatax (sec. 1° grado)	115,00	1	€ 2.012,50	€ 5.425,00	6,14%
Fiduciario plesso di Arbatax (secondaria 1° grado)	45,00	1	€ 787,50	€ 6.212,50	2,40%
Fiduciario plesso primaria - Sede centrale	80,00	1	€ 1.400,00	€ 7.612,50	4,27%
Fiduciario plesso primaria - Villaggio	50,00	1	€ 875,00	€ 8.487,50	2,67%
Fiduciario plesso primaria - Zinnias	40,00	1	€ 700,00	€ 9.187,50	2,14%
Fiduciario plesso infanzia - Arbatax	25,00	1	€ 437,50	€ 9.625,00	1,34%
Fiduciario plesso infanzia - Villaggio	35,00	1	€ 612,50	€ 10.237,50	1,87%
Fiduciario plesso infanzia - Viale Arbatax	30,00	1	€ 525,00	€ 10.762,50	1,60%
Fiduciario plesso infanzia - Via Oristano	42,00	1	€ 735,00	€ 11.497,50	2,24%
Sostituzione DS agli esami scuola secondaria	50,00	1	€ 875,00	€ 12.372,50	2,67%
--	0,00	0	€ -	€ 12.372,50	0,00%
Referenti anti-Covid19 di plesso (titolari + supplenti)	0,00	0	€ -	€ 12.372,50	0,00%
Coordinamento Consiglio di Classe (secondaria)	30,00	11	€ 5.775,00	€ 18.147,50	17,63%
Coordinamento Consiglio di Classe (primaria)	6,00	23	€ 2.415,00	€ 20.562,50	7,37%
--	0,00	0	€ -	€ 20.562,50	0,00%
--	0,00	0	€ -	€ 20.562,50	0,00%
Gruppi di Lavoro per l'inclusività (si retribuisce la FS)	0,00	0	€ -	€ 20.562,50	0,00%
Comodato d'uso (libri, tablet, eccetera)	0,00	0	€ -	€ 20.562,50	0,00%
Commissione orientamento e continuità	11,00	2	€ 385,00	€ 20.947,50	1,18%
Commissione PTOF e RAV	8,00	7	€ 980,00	€ 21.927,50	2,99%
Commissione regolamento	8,00	2	€ 280,00	€ 22.207,50	0,85%
Commissioni orario	22,00	7	€ 2.695,00	€ 24.902,50	8,23%
Commissione autovalutazione e INVALSI	8,00	7	€ 980,00	€ 25.882,50	2,99%
Commissione inclusione	0,00	2	€ -	€ 25.882,50	0,00%
Commissione	0,00	0	€ -	€ 25.882,50	0,00%
Commissione	0,00	0	€ -	€ 25.882,50	0,00%
Referente attività motorie	4,00	2	€ 140,00	€ 26.022,50	0,43%
Referente scuola digitale	6,00	2	€ 210,00	€ 26.232,50	0,64%
Referente Educazione Civica (secondaria)	3,50	11	€ 673,75	€ 26.906,25	2,06%
Referente Educazione Civica (primaria)	2,00	23	€ 805,00	€ 27.711,25	2,46%
Flessibilità organizzativa Scuola primaria	3,00	12	€ 630,00	€ 28.341,25	1,92%
Altro	0,00	0	€ -	€ 28.341,25	0,00%
Accompagnatori viaggi d'istruzione con pernottamento	10,00	12	€ 2.100,00	€ 30.441,25	6,41%
Gestione degli atti del Collegio dei docenti	24,00	1	€ 420,00	€ 30.861,25	1,28%
Gestione degli atti dei Collegi di segmento	8,00	3	€ 420,00	€ 31.281,25	1,28%
Commissione PON, reti, progetti, arricchimento dell'OF	8,00	3	€ 420,00	€ 31.701,25	1,28%
Commissione viaggi d'istruz. e visite guidate: da Funz. Strum.	4,00	2	€ 140,00	€ 31.841,25	0,43%
Commissione Contrasto al bullismo e cyberbullismo	4,00	4	€ 280,00	€ 32.121,25	0,85%
Referente Educazione alla salute	4,00	2	€ 140,00	€ 32.261,25	0,43%
Referente contrasto al bullismo	4,00	1	€ 70,00	€ 32.331,25	0,21%
Responsabile INVALSI (retribuito da Funzione Strument.)	0,00	0	€ -	€ 32.331,25	0,00%
Tutor docenti neo-immessi	8,00	3	€ 420,00	€ 32.751,25	1,28%
Totale delle risorse per compensazione attività PTOF - Totale: € 32.751,25					
Minore delle risorse a disposizione per compensazione attività PTOF pari a: € 32.755,69					
Economie: € 4,44					
b. Supporto alla didattica					
Totale risorse per supporto alla didattica: € 8.190,00					
pari al: 25,01%					
c. Supporto all'organizzazione della didattica					
Totale delle risorse per supporto alla organizzazione della didattica: € 7.778,75					
pari al: 23,75%					
d. Progetti e attività di arricchimento dell'O.F. non curricolare:					
Totale delle risorse per progetti e attività di arricchimento dell'O.F. non curricolare: € 4.410,00					
pari al: 13,47%					
sul complessivo 100,00%					

Gaffarella

FCG

17,50 €

Costo orario per attività docente da retribuire col FIS

17,50 €